

Informazioni sul titolo di studio conseguito all'estero

Gli studenti con **TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO** per avere la matricola dovranno allegare alla procedura online di immatricolazione:

- per i corsi di laurea triennale e i corsi di laurea magistrale a ciclo unico il titolo di studio in originale o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e “dichiarazione di valore in loco” a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese in cui il documento è stato rilasciato;
- per i corsi di laurea magistrale (+2), in aggiunta a quelli del punto precedente, il diploma supplement in lingua inglese, oppure un certificato con l’indicazione degli esami sostenuti e relativi programmi, su carta intestata dell'università estera, con timbro e firma della stessa. Il certificato e i programmi, se non rilasciati in lingua inglese, devono essere tradotti in lingua italiana o inglese e legalizzati.

Dopo aver allegato i documenti relativi al titolo di studio conseguito all'estero, al fine di ottenere la matricola, lo studente dovrà scrivere subito a iscrizioni.numeroprogrammato@unifi.it per segnalare l'avvenuto caricamento.

Caratteristiche del titolo di studio - Diploma di Scuola secondaria di II grado

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere presentato in **originale** o in **copia autenticata**, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e “**dichiarazione di valore in loco**” a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese in cui il documento è stato rilasciato.

Gli interessati devono richiedere la traduzione del titolo di studio al tribunale di zona oppure alle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui il documento è stato rilasciato. I residenti all'estero potranno far confermare le traduzioni dalla Rappresentanza italiana competente per territorio. La traduzione non è richiesta per documenti redatti in lingua inglese. La legalizzazione non è prevista per i titoli conseguiti nell'Unione Europea. La legalizzazione è sostituita dall'apostilla per i diplomi conseguiti nei Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 relativa all'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri. L'elenco aggiornato dei Paesi che hanno ratificato la Convenzione dell'Aja e delle autorità competenti all'apposizione dell'apostilla per ciascuno degli Stati è disponibile sul sito web della Conferenza dell'Aja di diritto internazionale privato: <http://www.hcch.net>.

Dalla dichiarazione di valore deve risultare che il titolo è stato conseguito al termine di un percorso scolastico **pari ad almeno 12 anni** e che, nel Paese nel quale è stato conseguito, dia accesso all'Università a un corso di laurea analogo a quello prescelto, specificando il superamento della eventuale prova di idoneità accademica se prevista per l'accesso all'università del Paese di provenienza. Nell'ipotesi in cui lo studente abbia conseguito il titolo al termine di un percorso scolastico complessivo inferiore a 12 anni dovrà presentare **anche** una **certificazione accademica** che attesta il superamento degli esami universitari:

- del primo anno in caso di 11 anni di scolarità;
- dei primi due anni in caso di 10 anni di scolarità. La certificazione accademica degli esami sostenuti può essere sostituita da un titolo post-secondario conseguito in un istituto superiore non universitario all'estero, debitamente perfezionato dalla Rappresentanza come sopra descritto.

Lo studente che non è in grado di produrre la dichiarazione di valore in loco può fare richiesta al **CIMEA** (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>), sia dell'attestato di comparabilità, sia dell'attestato di autenticità del titolo. In quest'ultimo caso, lo studente dovrà comunque allegare il titolo in originale o copia autenticata e l'attestato.